

Trenta ora in acqua. Il record di Riccardo è sempre più vicino

Pubblicato: Lunedì 6 Giugno 2011



Nello scorso finesettimana **Riccardo Palumbo** ha realizzato l'ultimo test preparatorio per il Biorecord in acqua dolce. **Trenta ore trascorse nell'acqua della piscina** Laguna Blu di Varese, **contro le 48 del record, che intende realizzare dal prossimo 1 luglio** nelle acque del lago di Monate. Ore preziose, che sono servite per mettere a punto importanti dettagli per favorire il miglior adattamento dell'organismo in circostanze tanto particolari. Tra i punti critici che incidono sull'equilibrio fisico generale, innanzitutto il rischio di ipotermia che si può verificare quando la temperatura dell'acqua è più bassa di quella corporea (in questi casi bisogna effettuare movimento fisico per "scaldarsi", ma senza stancarsi, vista la lunga durata della prova) e il mantenimento di una tonicità muscolare del tronco anche in condizioni di parziale ipogravità (l'atleta non può appoggiarsi a boe, o toccare con i piedi i fondali). Inoltre si dovrà tenere d'occhio la resistenza della pelle al contatto prolungato con l'acqua, la possibilità di brevi momenti di riposo, il tipo di alimentazione; per questo, in armonia con la finalità tutta naturale del biorecord, sono state trovate soluzioni o prodotti esclusivamente di origine biologica. In vista del biorecord sul Lago di Monate, è stato integrato nella muta un particolare sistema di trasmissione digitale, che consentirà all'atleta di essere in costante contatto e parlare in viva voce con l'equipe dei ricercatori scientifici del CNR quando si troverà all'interno del perimetro di mt 10×10 posizionato nello specchio d'acqua antistante il Parco di Cadrezzate. Il profilo della risposta cardiovascolare e respiratoria sarà tenuto sotto controllo dai ricercatori del CNR attraverso apposita strumentazione, che ogni tanto verrà collegata al corpo dell'atleta attraverso la speciale muta progettata da Riccardo.

Per il biorecord Riccardo Palumbo ha presentato istanza di certificazione Guinness Book of Records: i giudici dell'ente inglese stanno verificando se esiste una categoria nella quale può rientrare un primato così originale, che non risulta da battere in quanto mai tentato in precedenza. Riccardo coglie l'occasione di invitare tutti al Biorecord: «il primo di luglio verranno a fare il tifo per me tante Associazioni sportive che promuovono l'acqua come elemento vitale, fondamentale per la crescita dei bambini e per il benessere di persone di qualsiasi età e condizione di abilità fisica: sarà una grande Festa dell'Acqua rivolta a tutti, grandi e piccini». Sotto la supervisione dello studio NextQ di Carla Tocchetti, dal 1 al 3 luglio verranno proposte dimostrazioni gratuite rivolte a bambini e ragazzi sia normo- che diversamente abili, con riferimento a: nuoto, canottaggio, mini triathlon, immersione con le bombole, immersione in apnea, etc. Il "biorecord in acqua dolce" per il quale è stato conseguito il patrocinio della

Regione Lombardia – Assessorato allo Sport e del comitato Paralimpico Provinciale e Regionale, fa parte del più ampio progetto educativo "UomoeAcqua" che gode anche dei patrocini della Provincia di Varese, del Consorzio dei quattro Comuni del Lago di Monate, del Consorzio Regionale Parco del Campo dei Fiori, della Comunità Montana Valli del Verbano, di Agenda 21 Laghi, del Comune di Varese, del Comune di Casciago, dell'Associazione Amici del Campo dei Fiori e della partnership con la Associazione Crescere Insieme Scuola Montessori Varese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it